



Roma, 2 luglio 2009

Prot. CC 40/09 Prot. BP /09
Prot. AT 924/09 Prot. AV 1000/09
Prot. MG /09

Egr. dott. **Luigi Magistro**
Direttore centrale accertamento
Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D
00145 – Roma
Fax – 06 50545261

Agenzia delle Entrate - Trasmissione a mezzo fax: 06 50545261

Oggetto: Studi di settore validi per il periodo d'imposta 2008 – prime osservazioni sull'applicazione dei correttivi congiunturali alle attività di completamento di immobili – compilazione del quadro X dell'allegato studi di settore.

Egregio direttore,

nel corso della predisposizione delle dichiarazioni per il periodo d'imposta 2008 sono emerse delle prime criticità sulla corretta rappresentazione della realtà economica in relazione ai correttivi congiunturali approvati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009. Inoltre, sono emerse alcune perplessità sulla compilazione del quadro X dell'allegato studi di settore.

Criticità nell'applicazione degli studi di settore UG50U e UG75U

A seguito di una nostra attività di monitoraggio sulla applicazione degli studi di settore, sono emerse delle criticità in merito ai seguenti studi:

- UG50U - Intonacatura, rivestimento e tinteggiatura;
- UG75U - Installazione di impianti elettrici e di impianti idraulico-sanitari.

Tali settori hanno risentito nel corso del 2008 della generale situazione di crisi che ha interessato il comparto delle costruzioni, senza tuttavia avere avuto, a nostro avviso, una adeguata rappresentazione nei correttivi approvati con Decreto 19 maggio 2009. Il comparto, infatti, ha evidenziato i primi segnali di crisi già nel secondo semestre 2007. Inoltre, il comparto delle costruzioni ha risentito, più di altri, della contrazione nell'erogazione di credito da parte del sistema finanziario in quanto lo stesso era già sovraesposto. Nella filiera delle costruzioni, le imprese che operano nell'ambito dei lavori complementari (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, installazione di impianti elettrici ed idraulici) in subappalto per altre imprese di costruzione di maggiore dimensione, hanno rappresentato di aver subito, con maggiore intensità, gli effetti della crisi del comparto.

A tal riguardo le imprese di costruzione di maggiori dimensioni potrebbero aver reagito alla crisi riducendo il ricorso alla esternalizzazione delle attività complementari, svolgendo quindi all'interno fasi lavorative che venivano in precedenza affidate in subappalto ad imprese terziste di piccole dimensioni e/o rivedendo le condizioni economiche di subappalto fatte applicare.

A nostro avviso alla luce delle considerazioni espresse, si può ritenere che le imprese terziste di piccole dimensioni specializzate in lavori di edilizia complementare siano state colpite dalla situazione di crisi del comparto delle costruzioni con maggiore intensità e con effetti di natura strutturale sui livelli di margini e di redditività. Tale circostanza, che emerge dalle casistiche portate alla nostra attenzione, non pare adeguatamente colta dai correttivi congiunturali previsti in Gerico 2009.

Corretta compilazione del quadro X dell'allegato studi di settore

In sede di predisposizione delle dichiarazioni per il periodo d'imposta 2008 si sono incontrate delle difficoltà nella corretta compilazione del rigo X03 rilevante per l'applicazione dei correttivi, in merito ad una serie di casistiche che si stanno rivelando sufficientemente numerose.

In particolare si fa riferimento ai seguenti casi:

1. inizio attività nel corso del 2007;
2. inizio di attività per mera prosecuzione avvenuto nel 2007 ovvero nel 2008.

Per tali casistiche si pone il problema di quale valore indicare al rigo X03 relativo ai ricavi 2007 che, com'è noto, solo se superiore a quello dichiarato per il 2008 consente all'impresa di ottenere un effetto in termini di riduzione dei ricavi stimati dagli studi di settore.

Nel merito si chiede di condividere se nel primo caso, sia possibile indicare nel rigo in oggetto i ricavi del 2007 ragguagliati ad anno (Ricavi effettivi 2007 / gg di esercizio dell'attività x 365). Nel secondo caso, nell'ipotesi di inizio per prosecuzione dell'attività avvenuto nel corso del 2007, si ritiene che nel medesimo rigo X03 sia possibile indicare i ricavi del 2007 del contribuente ragguagliati ad anno (come nel primo caso) ovvero, in alternativa, i ricavi complessivi dell'impresa del 2007 compresi quelli realizzati dal dante causa anche se difficilmente reperibili (es.: cessione d'azienda o ramo di essa).

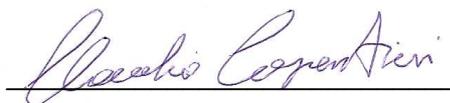
Nel caso di inizio per prosecuzione avvenuto nel 2008, in fine, sempre nel medesimo rigo, si è dell'avviso che il contribuente possa indicare i ricavi del 2007 del dante causa, se conosciuti, ovvero annotare, in caso di non congruità, che trattandosi di mera prosecuzione, di cui però non si conoscono i ricavi conseguiti dal dante causa, in sede di contraddittorio si potrà tener conto di tale circostanza.

In fine, si chiede anche di condividere che la compilazione del rigo X03 sia da effettuare anche nelle ipotesi in cui in relazione al 2007 il soggetto fosse escluso dall'applicazione degli studi di settore ovvero avesse maturato una causa di esclusione dai medesimi. Si ritiene, infatti, che l'espressione usata nelle istruzioni alla compilazione del rigo in esame, sia finalizzata esclusivamente ad individuare la tipologia di ricavi rilevanti, al fine di assumere un dato omogeneo rispetto al medesimo del 2008.

Certi della sensibilità alle istanze della piccola impresa e dell'attenzione che sarà posta alla presente, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

CNA

IL RESPONSABILE
CLAUDIO CARPENTIERI



Casartigiani

IL RESPONSABILE
BENIAMINO PISANO



Confartigianato

IL DIRETTORE
ANDREA TREVISANI



Confcommercio

IL RESPONSABILE
ANTONIO VENTO



Confesercenti

IL RESPONSABILE
MARINO GABELLINI

